

# PrisenCOLLINETTAnescionalciusol.Olrait?

Non vorremmo deludere qualcuno, ma se se si pensa che le cose a Zanica abbiano una fine, ci si sbaglia di grosso: torniamo stavolta alla discarica, e in particolare alla bonifica dell'area.

**2005**

Il Comune di Zanica riscontra che “*presso l'area è stato commesso un **abuso edilizio**, consistente nell'apporto non autorizzato di un ingente quantitativo di materiale terroso (circa 250.000 mc)... **contaminato**”.*

**2011**

“*La conferenza dei servizi ha approvato il progetto di bonifica, che **finalmente** risolve il problema delle sostanze presenti e elimina **definitivamente** il rischio sanitario; i gestori dell'area **dovranno** pertanto realizzare, a proprie spese, il progetto di bonifica e dovranno poi cedere gratuitamente la proprietà dell'area della **collinetta** ( che poeti!!!) al Comune. Nel caso di ritardi sulle tempistiche stabilite dall'accordo i privati pagheranno una **penale di 30.000,00 euro annui (su base mensile)**.*

*L'Amministrazione Comunale promuoverà **incontri con le associazioni** del territorio per condividere ipotesi e progetti di utilizzo pubblico delle aree che verranno acquisite”.*

*(Fonte in corsivo:ZanicaInforma - organo di informazione dell'Amministrazione).*

**20 novembre 2013**

Il Tasso chiede che venga fatta chiarezza sullo stato dell'arte; in particolare si chiede al Sindaco di illustrare lo stato dei lavori di bonifica e di riqualificazione corredando il tutto con la documentazione relativa a:

- data di inizio lavori;
- fine lavori (secondo noi scaduti a luglio 2013) e conseguente applicazione della penale prevista.

**27 novembre 2013- Consiglio Comunale**

In un documento, redatto in risposta alla nostra interrogazione, si scopre che la Provincia, in data 5 luglio 2013, aveva verificato che Seam srl (e cioè chi doveva eseguire la bonifica) stava realizzando **opere in difformità da quanto previsto**, in modo unilaterale e mai accettato. Il Comune di Zanica provvedeva allora all'emanazione di una ordinanza di sospensione dei lavori di bonifica in corso; veniva quindi indetta una **nuova conferenza** per il 19 dicembre.

**Dicembre 2013**

Viene chiesto da parte del Tasso un nuovo incontro all'Amministrazione, affinché questa chiarisca la sua posizione, e nel contempo, si chiede di poter partecipare alla Conferenza di servizio.

In data 18 dicembre, il responsabile dell'Ufficio Tecnico ci invia una lettera in cui si precisa di concerto con l'Assessorato competente che la nostra presenza alla Conferenza non è necessaria e che è sufficiente presentare memoria scritta.

La conferenza di servizio viene poi rinviata al 15 gennaio, dato che il Sindaco ci chiama chiedendoci un incontro, fissato per il 10 gennaio 2014.

**10 gennaio 2014**

Nell'incontro il Tasso sottopone una sua memoria scritta, visibile sul sito [www.iltasso.org](http://www.iltasso.org), dove si motivano le nostre perplessità; qui di seguito eccone alcune:

- La **convenzione deve considerarsi ancora valida** alla luce del suo mancato rispetto? O deve valere solo per i benefici che si porta a casa il Privato? (vedi il ben remunerativo parco fotovoltaico reso subito operativo).
- Non si corre il rischio che, a furia di accordi sempre diversi attraverso Conferenze di Servizio si perda di vista la questione principale?
- La bonifica serve perché il Comune si riprenda la sua area libera da vizi e costi. Altrimenti che ce ne facciamo?
- Come è possibile pensare ad un futuro **uso pubblico in sicurezza** senza il previsto monitoraggio dell'area, dato che il privato chiede di non effettuarlo?
- E come si sposa la destinazione pubblica dell'area prevista dall'Amministrazione con l'affermazione del privato, contenuta nel documento del 23 gennaio 2013 e mai contraddetta, che vorrebbe limitare l'uso pubblico “stante la presenza di un ambito produttivo/estrattivo”?

Esistono, poi, una serie di altre questioni per le quali vi rimandiamo al nostro sito.

Qui ne citiamo solo una: la prevista **penale di 2500 euro mese che fine ha fatto?** Per ora ammonterebbe a 12.500 euro.

